





## Palazzo Reale, i progetti Restyling dello studio di Murat con gli studenti del Suor Orsola

Presentato il restauro cominciato tre anni fa e il nuovo corso di laurea



Cosa succede quando un importante istituto accademico si pone al servizio del patrimonio artistico di una grande città come Napoli in un momento di grave congiuntura economica? È quello che è accaduto in occasione del restauro dello

studio di Gioacchino Murat ad opera degli allievi del Corso in Restauro del Suor Orsola Benincasa. Presentato, ieri, nella Sala Accoglienza di Palazzo Reale, il progetto è stato illustrato, tra gli altri, da Giovanni Coppola e Giancarlo Fatigati, rispettivamente presidente e direttore tecnico del corso di laurea magistrale in Restauro e da Gina Carla Ascione, direttrice del Palazzo Reale a cui si è aggiunto il saluto e l'invito a proseguire tali collaborazioni dell'Assessore alla Cultura del Comune di Napoli, Antonella Di Nocera. Un restauro durato tre anni, concluso nell'estate scorsa, che ha visto impegnati decine di giovani studenti sotto la direzione esperta di noti professori per il recupero dei mobili datati agli inizi dell'Ottocento dello studio di Gioacchino Murat. Un intenso lavoro condotto a titolo totalmente gratuito che ha dato la possibili-

tà di tradurre in pratica le tantissime nozioni apprese durante gli anni di studio. «Abbiamo scelto questi manufatti - afferma Gina Carla Ascione - proprio per la loro rarità e per le condizioni di conservazione non eccezionali. Il risultato è stato eccellente e sicuramente avremo ancora bisogno di questi ragazzi sia per il recupero di altre opere sia per il lavoro di ricerca». Ma gli interventi di restauro degli studenti del Suor Orsola non si limitano ai confini campani ma spaziano dalla Cattedrale di Gaeta al Museo Nazionale di Villa Giunigi di Lucca fino ad arrivare in Cina per il restauro della Meng Joss House di Tianjin e in Tunisia per interventi molto delicati in uno dei Musei più belli del Mediterraneo come il Museo del Bardo di Tunisi. L'incontro è stato anche l'occasione per presentare il nuovo corso di laurea magistrale in Restauro dei

Beni Culturali che partirà dal prossimo anno, accessibile a 20 studenti, e che avrà valore di esame di Stato e sarà direttamente abilitante alla qualifica di restauratore. Unica università nel Mezzogiorno e quarta in Italia, insieme all'Università di Torino, l'Università Tor Vergata di Roma e l'Università di Urbino, ad aver ricevuto il riconoscimento per l'attivazione del corso, risultato di una procedura di valutazione di una Commissione Interministeriale Miur-Mibac che verifica scrupolosamente la presenza di una serie di requisiti. «La riforma ministeriale - sottolinea Giovanni Coppola - introduce una svolta epocale nel settore del restauro. Il corso permetterà di formare professionisti completi grazie alla fusione della figura del ricercatore e quella del tecnico».

**Francesca Marino**

# Cultura

## Spettacoli&Tempo libero

### Lauree eccellenti

## Il patrimonio «salvato» dal Suor Orsola



Palazzo Reale,  
la facciata

**I**n occasione della presentazione del bando del neonato corso di laurea magistrale in conservazione e restauro dei beni culturali saranno le dodici tesi di laurea dei migliori laureati in conservazione e restauro dei Beni Culturali del vecchio ordinamento ad essere al centro della giornata di pre-

sentazione dei lavori di restauro svolti negli ultimi anni dall'Università Suor Orsola Benincasa al servizio del patrimonio artistico di Napoli, della Campania e dell'intero Paese.

Dalla Cattedrale di Gaeta al Palazzo Reale di Napoli, dal Museo Nazionale di Villa Giunigi di Lucca al Palazzo delle Congregazioni di Napoli. In dodici tesi sono raccontati alcuni degli interventi di restauro più importanti realizzati dagli studenti del Suor Orsola negli ultimi anni su tutto il territorio nazionale.

Alla giornata di presentazione, che si svolgerà stamane alle

11, proprio al Palazzo Reale di Napoli, dove il Suor Orsola ha curato i delicati lavori di restauro dello studio di Gioacchino Murat, prenderanno parte il rettore dell'ateneo Lucio D'Alessandro, Giovanni Coppola, presidente del corso di laurea magistrale in Restauro, Stefano Gizzi, soprintendente per i Beni architettonici paesaggistici storici artistici ed etnoantropologici per Napoli e provincia, Gregorio Angelini, direttore regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, Giuseppe Gaeta, vice presidente del Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione artistica e musicale del Miur, Gina Carla Ascione, direttrice del Palazzo Reale di Napoli, Lucilla Gatt, responsabile dell'Ufficio Job Placement del Suor Orsola, Giancarlo Fatigati, direttore tecnico del corso di laurea magistrale in Restauro del Suor Orsola, Daria Catello, responsabile del Laboratorio di Restauro dei metalli preziosi, Anna Adele Aprile, responsabile del Laboratorio di Restauro dei dipinti su tela e Giorgio Trojsi, responsabile del Laboratorio di Diagnostica per i Beni Culturali del Suor Orsola e i laureati eccellenti autori delle tesi di laurea che saranno oggetto della presentazione.



LA LAUREA MAGISTRALE AL SUOR ORSOLA BENINCASA

# Beni culturali, il nuovo corso

**F**usione tra università e lavoro tecnico: ecco come è stato concepito il nuovo corso di laurea magistrale in "Conservazione e restauro dei beni culturali" promosso dall'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli. Protagoniste della presentazione (*nella foto, i relatori*) del bando per il corso di laurea al Palazzo Reale di Napoli dove il Suor Orsola ha curato il restauro dello studio di Gioacchino Murat, sono state le dodici tesi di laurea dei migliori laureati in questa magistrale e che sono state esposte durante l'evento. A quest'ultimo hanno partecipato Giovanni Coppola, presidente del corso di laurea magistrale in Restauro dell'Università Suor Orsola Benincasa, Gregorio Angelini, direttore regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, Gina Carla Ascione, direttrice del Palazzo Reale di Napoli, Lucilla Gatt, responsabile dell'Ufficio Job Placement del Suor Orsola, Giancarlo Fatigati, direttore tecnico del corso di laurea magistrale in Restauro del Suor Orsola, Daria Cattello, responsabile del Laboratorio di Restauro dei metalli preziosi del Suor Orsola, Anna Adele Aprile, responsabile del Laboratorio di Restauro dei dipinti su tela del Suor Orsola, Giorgio Trojsi, responsabile del Laboratorio di Diagnostica per i Beni Culturali del Suor Orsola, e



poi, seppur non fisicamente, poiché impossibilitati a presenziare ma aderenti allo scopo di tale manifestazione: Lucio d'Alessandro, Rettore dell'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli, Stefano Gizzi, soprintendente per i Beni architettonici paesaggistici storici artistici ed etnoantropologici per Napoli e provincia, e Giuseppe Gaeta, vice presidente del Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione artistica e musicale del MIUR. «Da quest'anno entra stabilmente a regime – ha spiegato Coppola – la riforma ministeriale che rende al titolo di laurea il valore di esame di Stato e sarà direttamente abilitante alla qualifica di restauratore di beni culturali». Una svolta che, però, in Italia ha coinvolto solo quattro Università, quali quella di Torino, di "Tor Vergata" a Roma, di Urbino e il Suor Orsola Benincasa di Napoli. «Per noi

è motivo di grande soddisfazione – spiega Coppola – essere l'unico Ateneo del Mezzogiorno ad aver ottenuto l'attivazione del nuovo corso». Ma l'alto livello di competenza e professionalità ha portato il nome del Suor Orsola e del suo prestigio anche fuori confine, come ha evidenziato Giancarlo Fatigati: «Megli ultimi anni le nostre attività non si sono fermate in Italia; grazie alle collaborazioni con numerosi enti territoriali, come la società SiReNa, siamo stati chiamati anche in Cina per il restauro della Meng Joss House di Tianjin e in Tunisia per il Museo del Bardo di Tunisi». Il patrimonio di esperienze pratiche e formative dei "chirurghi della cultura" sarà messo al servizio dei 20 allievi che riusciranno a superare le selezioni di accesso al corso di laurea magistrale, dopodiché saranno ripartiti in tre mini classi dedicate, rispettivamente, al restauro dei materiali lapidei e delle superfici dipinte, al restauro dei dipinti e dei materiali in legno e al restauro delle ceramiche, del vetro e dei metalli preziosi. La Gatt, nel suo intervento, ha specificato il ruolo della Job Placement nella vita dello studente: «Il neo laureato alla fine del suo percorso sarà seguito da persone che ne cureranno il nuovo cammino professionale post laurea».

**Cristina Malfettone**

**ESPERTI IN RESTAURO – Il Suor Orsola presenta oggi il nuovo corso di lauree magistrale .**

In occasione della presentazione del bando del neonato corso di laurea magistrale in conservazione e restauro dei beni culturali saranno le dodici tesi di laurea dei migliori laureati in conservazione e restauro dei Beni Culturali del vecchio ordinamento ad essere al centro della giornata di presentazione dei lavori di restauro svolti negli ultimi anni dall'Università Suor Orsola Benincasa al servizio del patrimonio artistico di Napoli, della Campania e dell'intero Paese.

Dalla Cattedrale di Gaeta al Palazzo Reale di Napoli, dal Museo Nazionale di Villa Giunigi di Lucca al Palazzo delle Congregazioni di Napoli: in dodici tesi sono raccontati alcuni degli interventi di restauro più importanti realizzati dagli studenti del Suor Orsola negli ultimi anni su tutto il territorio nazionale.

All'iniziativa che prende il via oggi, dalle ore 11, proprio al Palazzo Reale di Napoli in cui il Suor Orsola ha curato i delicati lavori di restauro dello studio di Gioacchino Murat, prenderanno parte Lucio d'Alessandro, rettore dell'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli, Giovanni Coppola, presidente del corso di laurea magistrale in Restauro dell'Università Suor Orsola Benincasa, Stefano Gizzi, soprintendente per i Beni architettonici paesaggistici storici artistici ed etnoantropologici per Napoli e provincia, Gregorio Angelini, direttore regionale per i Beni Culturali della Campania, Giuseppe Gaeta, vice presidente del Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione artistica e musicale del Miur, Gina Carla Ascione, direttrice del Palazzo Reale di Napoli, Lucilla Gatt, responsabile dell'Ufficio Job Placement del Suor Orsola, Giancarlo Fatigati, direttore tecnico del corso di laurea magistrale in Restauro del Suor Orsola, Daria Catello, responsabile del Laboratorio di Restauro dei metalli preziosi del Suor Orsola e Anna Adele Aprile, responsabile del Laboratorio di Restauro dei dipinti su tela, Giorgio Trojsi, responsabile del Laboratorio di Diagnostica per i Beni Culturali del Suor Orsola e i laureati eccellenti del Suor Orsola, autori delle tesi oggetto della presentazione.

**LAUREATI ECCELLENTI TRA CAMPANIA, CINA E TUNISIA**

## I restauri del Suor Orsola

**C**on i lavori dei suoi Laureati Eccellenti tra Campania, Cina e Tunisia il Suor Orsola presenta al Palazzo Reale di Napoli i lavori di restauro compiuti per Napoli e Campania. Se ne parla oggi alle 11, proprio al Palazzo Reale di Napoli dove il Suor Orsola ha curato i delicati lavori di restauro dello studio di Gioacchino Murat. Ci saranno Lucio d'Alessandro, rettore dell'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli, Giovanni Coppola, presidente del corso di laurea magistrale in Restauro dell'Università

Suor Orsola Benincasa, Stefano Gizzi, soprintendente per i Beni architettonici paesaggistici storici artistici ed etnoantropologici per Napoli e provincia, Gregorio Angelini, direttore regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, Giuseppe Gaeta, vice presidente del Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione artistica e musicale del MIUR, Gina Carla Ascione, direttrice del Palazzo Reale di Napoli e i laureati eccellenti del Suor Orsola autori delle tesi di laurea che saranno oggetto della presentazione.

## Flash



### Palazzo Reale Università e restauri artistici

L'università al servizio del patrimonio artistico, oggi alle 11 nella Sala Accoglienza del Palazzo Reale. In occasione della presentazione

del neonato corso di laurea in conservazione e restauro dei Beni Culturali, dodici tesi dei migliori laureati del vecchio ordinamento

saranno al centro della giornata di studi, in cui verranno presentati i lavori di restauro svolti negli ultimi anni dall'Università

Suor Orsola: dalla Cattedrale di Gaeta al Palazzo Reale di Napoli, dal Museo Nazionale di Villa Giunigi di Lucca al Palazzo delle

Congregazioni di Napoli. Interventi di Lucio d'Alessandro, Giovanni Coppola, Stefano Gizzi, Gregorio Angelini,

Giuseppe Gaeta, Gina Carla Ascione, Lucilla Gatt, Giancarlo Fatigati, Daria Catello, Anna Adele Aprile, Giorgio Trojsi.



**[OGGI]**

*ore 9:00 - Napoli Sala Accoglienza del Palazzo Reale di Napoli, Piazza del Plebiscito*

**Formazione**

Conferenza su “Restauro e Formazione Universitaria al Suor Orsola Benincasa. Tesi di laurea ed interventi sul patrimonio artistico italiano” a cura della Soprintendenza Beni Architettonici di Napoli e provincia e dell'Istituto Universitario e del Suor Orsola Benincasa.